

La leggenda della primula

Quell'anno l'inverno era stato molto lungo, freddo e nevoso, e gli animali del bosco soffrivano aspettando la primavera che tardava ad arrivare.

Se ne stavano rinchiusi nelle loro tane, infreddoliti ed affamati, ad aspettare l'arrivo della Primavera con i suoi tiepidi raggi, i prati fioriti con l'erbetta fresca e le farfalle svolazzanti.

Ogni mattina uscivano per fare qualche timido passo sulla neve, poi delusi e tremanti per il freddo, rientravano nelle loro tane.

I cuccioli erano i più agitati: non vedevano l'ora di correre e rotolarsi sui prati, di svolazzare nell'aria tiepida, di annusare il profumo dei fiori.

Ma l'Inverno non aveva nessuna intenzione di lasciare la Terra. Sembrava sordo alle preghiere degli animali e persino degli uomini che ormai non avevano più cibo né legna per scaldarsi.

L'Inverno sembrava irremovibile. Se ne stava seduto sul suo trono di ghiaccio a compiacersi di tutto quel freddo e delle giornate umide e buie.

Dopo un po' però si stancò di tutti quei lamenti e così decise di andarsene via. Ma siccome era un tipo vendicativo, aspettò, che la Primavera arrivasse e, col suo soffio gelato, la trasformò in una statua di ghiaccio.

Gli animali, che aspettavano la Primavera con impazienza, non vedendola arrivare, andarono a cercarla.

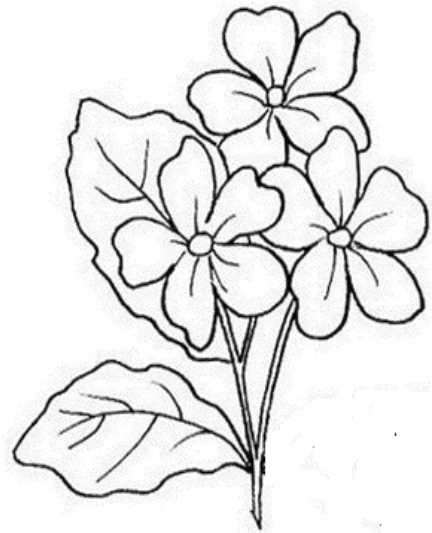
Quando la videro trasformata in una statua di ghiaccio piansero disperati, poi decisero di cercare un modo per risvegliarla.

Si riunirono quindi sotto la grande quercia e chiesero al saggio gufo che cosa si dovesse fare.

Il gufo restò in silenzio per alcuni minuti, poi sentenziò: "Amici miei, non ho alcun dubbio! L'unico che ci può aiutare è il Sole! Soltanto lui, con i suoi caldi raggi, può sciogliere il cuore di ghiaccio della Primavera".

Così gli animali si rivolsero al Sole. Il Sole pensò, poi rispose: "Per risolvere questo problema ci vuole qualcosa di magico! Dovete cercare un fiore di Primavera tra la neve, se lo troverete, portatelo vicino alla statua e il ghiaccio si scioglierà".

Tutti gli animali si misero a cercare. Gli uccelli cercavano dall'alto, i leprotti annusavano tutti i cespugli bianchi di neve..



Ad un certo punto, un cerbiatto, vide spuntare un piccolo fiore giallo tra i sassi. "L'ho trovato, l'ho trovato" gridò.

Tutti gli animali del bosco corsero felici. Il fiore fu raccolto e portato accanto alla statua della Primavera.

Come d'incanto la Primavera si risvegliò dal suo sonno profondo, si stiracchiò e colse il piccolo fiore. Poi sorridendo disse: "Da ora in poi il tuo nome sarà Primula e sarai il fiore che annuncerà il mio ritorno!".



Esercizi



Scrivi vero (V) o falso (F)

La leggenda spiega l'arrivo della primavera.

La leggenda spiega perché in inverno fa freddo.

La leggenda spiega perché la primula ha questo nome.

La leggenda è un testo realistico.

La primula si chiama così perché annuncia l'arrivo della primavera.

Il gufo è saggio perché è un animale molto intelligente e sa tante cose.



Secondo te Inverno trasforma Primavera in una statua di ghiaccio perché

E' geloso di Primavera

Si annoia

Vuole punire gli animali e gli uomini



Riassumi brevemente il testo sul quaderno



Inventa una leggenda sull'arrivo della Primavera